



CORTE D'APPELLO DI MILANO

Oggetto: decreto di aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di materiale di cancelleria.

CIG: Z3D2890AE9

Vista l'assegnazione dei fondi per l'esercizio finanziario 2019 da parte della Ragioneria Distrettuale presso la Corte d'Appello di Milano prot. n. 2590/SA/2019 relativamente alle spese d'ufficio di cui al capitolo 1451.22;

premesso che in data 24/05/2019 è stata pubblicata Richiesta di Offerta (RDO) n. 2310671 attraverso la piattaforma Mepa, con criterio di aggiudicazione del minor prezzo con un importo presunto pari ad euro 6500,00;

rilevato che a tale procedura sono stati invitati i seguenti soggetti, nel rispetto sia del principio di rotazione che di massima partecipazione degli operatori esistenti nel mercato di riferimento:

- 1) A.I. COMPUTER DI CANU VITTORIO E C.;
- 2) BRIVIO S.R.L.;
- 3) CARTOLIBRERIA MAINERI DI LEVA C. E C. SNC;
- 4) DUECI' ITALIA;
- 5) ELITE OFFICE;
- 6) ERREBIAN;
- 7) LA TECNOGRAFICA S.R.L.;
- 8) MYO S.P.A.;
- 9) TECNODUE DI NARDI V. E DI FURIA E.;
- 10) TIPOGRAFIA TIRRENIA DI ANTONIETTA TRAPANESE.

considerato che entro il termine di scadenza di presentazione del 06/06/2019 sono state presentate nr. 3 offerte da : 1) MYO S.P.A. ; 2) DUECI' ITALIA; 3) ERREBIAN;

rilevato che la documentazione amministrativa presentata da tali ditte è risultata regolare e rispondente alle richieste della stazione appaltante;

rilevato che la stazione appaltante ha, successivamente, proceduto alla valutazione delle offerte economiche all'esito della quale è risultata la seguente classifica:

- 1) MYO S.P.A. euro 3493,95;
- 2) DUECI' ITALIA euro 3935,04;
- 3) ERREBIAN euro 7450,13;

visto il positivo esito delle ricerche di legge volte ad accertare il possesso, in capo al soggetto aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché l'attestazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Rimini in data 20/06/2019 dalla quale risulta

l'assenza a carico della ditta MYO s.p.a. di violazioni definitivamente accertate (verifica comma 4 ex art. 80 D.Lgs. 50/2016);

rilevata la necessità di garantire, senza soluzione di continuità, l'approvvigionamento di materiale di cancelleria ed al fine di non ostacolare la preminente funzione istituzionale degli uffici giudiziari coinvolti;

dato atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b) il termine dilatorio previsto dal medesimo articolo non si applica alla presente procedura poiché espletata ex art. 36 comma 2 lett. b);

ritenuto di provvedere all'aggiudicazione dell'appalto all'operatore economico che ha offerto il minor prezzo;

SI DECRETA

di aggiudicare la fornitura del materiale di cancelleria alla ditta MYO S.P.A. per l'importo di euro 3493,95 iva esclusa, al quale importo, in sede di fatturazione, sarà applicato lo sconto del 1,5%, come da dichiarazione della ditta stessa.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento dei corrispettivi dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di competenza.

La presente aggiudicazione è effettuata nel rispetto di tutte le condizioni previste dalla *lex specialis di gara* (capitolato e documentazione allegata), pubblicata sul MEPA unitamente alla Richiesta di Offerta (RDO) e che qui integralmente si intendono richiamate.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs 50/2016 e nel sistema operativo SIGEG – sezione contratti tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge 190/2012e del D.lgs 33/2013.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 gg. dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Milano, 20/06/2019



Il Presidente della Corte
Il Magistrato Collaboratore
Cons. Angela Scalise